

Nikolai Wandruszka: Un viaggio nel passato europeo – gli antenati del Marchese Antonio Amorini Bolognini (1767-1845) e sua moglie, la Contessa Marianna Ranuzzi (1771-1848)

30.11.2012 (15.12.2012), 1.5.2020

BOCCHI (I)

X.1943

Bocchi Ginevra¹, ~ 28.9.1535, oo Francesco Maria **Ghislieri**.

XI.3886

Bocchi Girolamo, ~15.9.1474, + 29.5.1540 *mori misere Gironimo di Bocchi*²; oo Ginevra **Bottrigari**, figlia di Alessandro e di Ginevra **Angelelli**.
MdA 1516.

XII.7772

Bocchi Giacomo, oo (1467) Gesia **dal Pino**, figlia di Lorenzo.
MdA 1480.

XIII.15444

Bocchi Antonio oo (1429) Camilla **Almerici**, figlia di Nicolo A.

XIV.30888

Bocchi Gaspare di Baldino, oo Francesca **dall'Armi**, figlia di Giovanni.
Notaio il 18.12.1391.

XV.61776

Bocchi (de' Bucchi) Baldino o Balduzzo di Guido.
Notaio il 11.12.1354; 1382 uno dei presidenti dell'Archivio; 1383 correttore dei notai; 1386 ambasciatore bolognese a trattare la pace con Astorre Manfredi signore di Faenza ecc., la quale fu conclusa per suo mezo 24.08.; 1386 procuratore generale della citta³ e uno dei 16 uomini deputati degli Anziani e dal Consiglio per trattare tutti i negozii della citta⁴. Correttore dei notai per il 3. trimestre 1399.

XVI.

Bocchi (de' Bucchi) "Guido di Cingolo gia di Tomaso", oo Giovanna **Rolandi**, figlia di Nicolo R., famiglia toscana.
MdA 1324 für Porta Steria als "Guido di Cingolo de' Bucchi"⁵. 1338 in den Venticinquine der capella S. Nicolo genannt.

XVII.

Bocchi (de' Bucchi) Cingolo, + ante 1331. 1308 versteuert *Cengolus qd. d. Thomaxini Boche legum doctor(is)* 1000 lib. neben seinem Bruder *Matheus qd.d. Thomaxini Boche leg. doc.* mit demselben Betrag⁶.

¹ Genealogie bis zur Generation XIX. Nach Dolfi, p.173 f. und Dodi, 2006, p.143 f.

² Rinieri, p.84.

³ Ghirardacci II, p.406.

⁴ Dolfi, p.174.

⁵ Ghirardacci II, p.50.

⁶ ASB: Estimo I/6 Porta Piera, cap. S.Nicholay de Albaris, p.6v.

XVIII.

Bocchi o Bucchi (de' Bucchi) Tommasino, + post 1294, ante 02.1297.

1270 genannt zusammen mit seinem Bruder *Ugolinus d. Guidonis Ubaldini*, der *unam domum cum tubata et turri posita in capella Sanctorum Simonis et Jude* käuflich erwirbt und zwar innerhalb dreier Tage nach Ankunft des *d. Thomaxinus Guidonis Ubaldini* von seiner Reise als Botschafter nach Ravenna⁷. Ugolinus hat 1269 Tommasina Papazzoni geheiratet und erscheint 1273 als Notar *de capella S.Symonis et Jude*. 26.6.1276 als Zeuge bei den Vereinbarungen über die Kastelle Loiano und Bisano⁸ 9.5.1295 wird ein *conscilium* des *d. Thomaxinus Guidonis Ubaldini* Dr. leg. Erwähnt⁹. Ampia biografia di „Tommasino Bocchi (Tommasino di Guido di Ubaldino)“ da Giovanni DIURNI nel DBI 11 (1969): „Figlio di Guido, nacque a Bologna in data imprecisata e appartenne a una famiglia di nobili popolari. Conseguì il dottorato in legge, probabilmente presso lo Studio cittadino. La prima notizia sicura su di lui risale al 1256, quando venne eletto statutiere del Comune in rappresentanza del partito dei Geremei. Allo stesso titolo fu chiamato - insieme con altri due popolari e tre del partito dei Lambertazzi - a ricoprire la carica di professore di diritto civile nel 1269, presso l'università cittadina. Scarse sono le notizie sulla sua vita: i numerosi atti privati nei quali è menzionato ci consentono soltanto di cogliere la rilevante posizione sociale in Bologna raggiunta dal Bocchi. La sua importanza dovette accrescersi dopo la conquista del potere da parte dei Geremei nel 1274. Nel 1278 fece parte dell'ambasceria bolognese inviata a Viterbo al papa Niccolò III per far atto di sottomissione e chiedere piena autonomia per l'amministrazione del Comune. Con gli altri inviati il B. rifiutò di aderire all'invito del pontefice, che desiderava la riammissione dei Lambertazzi in Bologna, ma riuscì a conservare l'appoggio papale alla propria fazione. Nel 1280 fu chiamato a far parte del Consolato straordinario del Comune, e nello stesso anno fu presente alla stipulazione dell'alleanza tra Bologna e Obizzo d'Este. Per gli anni seguenti mancano testimonianze di una sua attività pubblica, mentre abbastanza numerosi sono i ricordi della sua attività privata. Già incaricato, nel 1275, da parte dei canonici della Chiesa di Bologna, del patrocinio delle loro cause, nel 1285 ricevette, insieme con altri dottori, il compito di risolvere le controversie esistenti tra le potenti famiglie cittadine dei Pepoli e degli Algardi: l'accordo raggiunto grazie all'opera degli arbitri venne sancito con la celebrazione di matrimoni tra appartenenti alle due casate. Per il 1286, poi, per due volte fu scelto come arbitro di controversie private. Ritornò alla vita pubblica nel 1294 quando fu chiamato a far parte del Consiglio degli Ottocento. Morì, probabilmente in Bologna, prima del febbraio 1297. Non ha perciò fondamento (e lo rilevava già il Sarti) la notizia riportata dal Ghirardacci, secondo cui il B. nel 1299 era stato richiamato in patria da Castel San Pietro per sedare la lotta tra le fazioni cittadine“.

XIX.

Guido Ubaldini

Fehlerhaft ist die Vermutung ZAGNONI's, diese Person aufgrund ihres Patronyms den *de Ubaldinis* zuzuschreiben¹⁰.

XX.

⁷ Gozzadini, Torri, n.54.

⁸ Zagnoni, 2008, p.15.

⁹ Analecta, nr.1651; ebenso bei Zagnoni, 2008, p.18.

¹⁰ Renzo Zagnoni, Gli Ubaldini del Mugello nella montagna oggi bolognese nel Medioevo., in AMR, n.s., 59 (2008), pp.69-162. [p.15, 18 in der digitalen Version unter www.alpesappenninae.it]

Ubaldinus.

Vielleicht identisch mit dem 1219 als Bürger des Viertels *porta Asterii* genannten *Ubaldinus Guidonis*, Ein Hinweis auf den zu erwartenden Eponymus „Bocchus/Bucchus“ ist evtl. der Notar *Bertolus domini quondam Vitalis Johannis Bucche (Bucce) de Portanova* von 1250¹¹. Sein Vater ist vermutlich der 1219 im Viertel Porta Nova/Porta Steria aufgeführte *Vitalis Samboche*¹².

? XXI.

Guido

? XXII.

Bucchus/Buccus

BOCCHI (II)

XV.50497

Bucchi Billa, oo Lorenzo **Cospi** (+1373).

XVI.100994

Bucchi Guido, + ante 1331; oo Zilia **Papazzoni**, figlia di Bonizio P., d.i. jener *Bonucius filius qd. Jacobi de Papazonibus*, der am 2.8.1348 als Notar in der Pfarrei S.Nicolo degli Albari aufsetzt¹³.

Iscritto nei Venticinque della capella di S.Nicolo nel quartiere di Porta Piera (d.h. es handelt sich um S.Nicolo degli Albari – und damit der gleichen Pfarre wie sein Schwiegervater).

XVII.

Bucchi Tommasino = XIX vd. Bocchi (I).

¹¹ Ferrara/Valentini, p.125.

¹² Hierbei interpretiere ich *Samboche* als Zusammenziehung aus *Johannes* und *Bocha*.

¹³ S. Kelly Wray, *Communities in crisis*, p.167.